



ITT

Engineered for life



La gioia del volontariato offerta alla nuova generazione

Aiutando la comunità in cui vivono, i dipendenti californiani di ITT insegnano ai propri figli a fare la differenza.

Tutti i genitori sanno che i figli sono destinati a cambiare. Ma Glen Zeider non aveva previsto questo fatto.

"I miei due figli hanno imparato per conto proprio a dedicare del tempo al volontariato", ci racconta Zeider, Materials Manager della divisione Aerospace Controls di ITT a Valencia, in California "Sono diventati insegnanti e mentori di altri ragazzini bisognosi di aiuto".

Zeider ha notato la differenza subito dopo aver preso parte, con la propria famiglia, alla giornata Make a Difference nel 2001. Questo evento annuale consente a ogni abitante degli Stati Uniti di contribuire alla giornata nazionale per il volontariato. Ogni anno i partecipanti sono milioni, inclusi Zeider e i suoi colleghi ITT di Valencia.

Negli ultimi anni hanno imbiancato una clinica medica, hanno realizzato aiuole e giardini per una scuola, hanno eretto una palizzata per una fattoria in cui si pratica l'ippoterapia per i bimbi autistici o con sindrome di Down. L'anno scorso hanno piantato alcune querce in un vicino centro naturale, mentre quest'anno hanno nuovamente abbellito l'ospedale locale.

La responsabile delle Risorse Umane, Cindy Pool, si occupa ogni anno di riunire il team, inviando email e volantini per chiedere ai dipendenti di partecipare con mogli, mariti e, ancora più importante, con i figli.

"È un modo bellissimo di farsi guidare dall'esempio e di far conoscere il volontariato ai vostri ragazzi. Consente anche di passare un

momento importante con i propri figli, facendo qualcosa di importante per la nostra comunità. Perché non farne una tradizione di famiglia? " Ha scritto Pool nel volantino di invito distribuito quest'anno.

Fa persino leva sui sensi di colpa e offre piccoli omaggi pur di far partecipare gli impiegati.

"A volte occorre una spinta per fare la cosa giusta", afferma. "Lavoriamo tutti, tutti siamo impegnati, ma so che questi eventi possono radicalmente cambiare la vita delle persone".

Pool non si riferisce solo alle persone che beneficiano del volontariato, perché ha compreso che il volontariato è un aiuto anche per chi lo offre, come sottolineano le persone che hanno deciso di partecipare al "progetto Pool".

Max Henderson era così soddisfatto di aver collaborato alla verniciatura dell'ospedale che l'anno successivo ha portato con sé i suoi figli, per condividere con loro la stessa esperienza. Sostiene che quel giorno ha rappresentato "un'incredibile lezione di vita e ha fatto loro comprendere cosa significhi aiutare".

Glen Zeider è tuttora stupito dagli effetti di lunga durata del volontariato.

"Incontrare figli e genitori alla fattoria con i cavalli è stata un'esperienza davvero splendida", ci dice. "Sappiamo di partecipare alla costruzione di una vita migliore per loro e questa esperienza ha arricchito me e la mia famiglia nella stessa misura delle persone che abbiamo aiutato quel giorno".

